Cognome MORETTI

Nome MICHELE

nato il 20 novembre 1948

(atto n. 97 P. 1 S. A)

a CEVA (CN)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza QUILIANO

Via CONVENTO 8 /1

Stato civile ==========

Professione COLTIVATORE DIRETTO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,78

Capelli BRIZZOLATI

Occhi CASTANI

Segni particolari N.N.



Firma del titolare Moretti Michele

QUILIANO li 31/03/2004

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO

D'ORDINE DEL SINDACO

Il Funzionario Delegato

STEFANO DAVI

Diritti Euro 5,42

COMUNE Savona

Ufficio Provinciale di SAVONA - Direttore: ING. MAURIZIO MARTINI



all'altezza degli standard richiesti e purtroppo il livello di manutenzione richiesto da un tetto di ardesia tradizionale è decisamente superiore rispetto ad una copertura in ardesia ceramica.

Quindi il sottoscritto alla luce di quanto sopra descritto richiede alla vostra amministrazione di consentire per il citato fabbricato l'utilizzo di materiali analoghi all'ardesia come la tipologia degli "ardogres" autorizzati specificatamente dalla commissione edilizia ai fini della salvaguardia della tipologia e del decoro dell'immobile.

Quiliano, lì 29/03/2012

Michele Moretti

COMUNE DI QUILIANO
Data di arrivo: **30/03/2012**
Prot. N. **0003663** Data Prot.31/03/2012
Titolario 10.10.2

Ass Petrone

Al sig. Sindaco del
Comune di Quiliano.

OGGETTO: Osservazioni alla Variante del Piano Urbanistico Comunale di Quiliano ai sensi art. 44 comma 4 della legge Reg. Liguria 36/1997

Relativamente alla stesura della Variante al P.U.C. del comune di Quiliano avvenuta da parte del consiglio comunale n 50 del 21/12/2011 modificatrice dell'originaria delibera del C.C. n 27 del 28/06/2005 in pieno spirito di collaborazione, il sottoscritto Moretti Michele nato a Ceva (CN) il 20/11/1948 residente in Quiliano in Via Convento 8, in qualità di proprietario del fabbricato sito in Via Convento n 8 meglio identificato al CEU al fg. 35 mapp. 43, presenta le seguenti osservazioni relative alla parte normativa:

Premessa:
il fabbricato di proprietà del sottoscritto (fg. 35 mapp. 43) ricade nell'ambito CA1 ed è sottoposto agli obblighi prescritti dal Titolo V Codice Materiali. Specificatamente dall'articolo n 81 comma 2 che regola la realizzazione delle coperture a falda dei fabbricati.
Tali norme di impiego dei materiali prevedono la riconferma dell'utilizzo obbligatorio dell'ardesia nella copertura del fabbricato in questione.
La variante al PUC approvata dal C.C. n 50 del 21/12/2011 prevede una modesta deroga per gli edifici non sottoposti a vincolo consistente nell'uso di ardesia ceramica (tipo Ardogres).

Osservazione
Si richiede per il fabbricato in questione, individuato al fg. 35 mapp. 43, la possibilità nel caso di rifacimento della copertura a falde di poter impiegare materiali simili all'ardesia per la copertura; materiali come l'ardesia ceramica rigorosamente di colore nero ed in forma rettangolare.
Le caratteristiche di tali materiali sono compatibili con le caratteristiche del fabbricato in oggetto e dal punto di vista estetico ed paesaggistico, una volta messe in opera, sono pressoché indistinguibili da una copertura realizzata con materiale originario.
Devono essere considerati anche i notevoli costi da sostenere per la realizzazione di una copertura in ardesia mentre la realizzazione di una copertura in materiale similare è decisamente più contenuta.
Sempre a riguardo dell'uso dell'ardesia tradizionale si evidenzia come la qualità del prodotto ultimamente non sia sempre